



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 938 Prot. n. 50407 del 21 dicembre 2017
Anno 2017 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Procedura selettiva per l'assunzione di tredici ricercatori a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge n. 240/2010 e dell'art. 5, comma 1 del "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 – Programma Triennale 2016/2018 MIUR – Azione C.a. Giovani Ricercatori – Programma Triennale 2016/2018 Legge Regionale n. 2/2011.

IL RETTORE

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Considerati i principi della Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11 marzo 2005, n. 251;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni;
- Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, recante i "Criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010";
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d) e) ed f) e al comma 5;
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "Codice Etico" e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Richiamato l'art.5 del "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali dei professori e ricercatori" approvato con decreto rettorale 23 dicembre 2015, n. 1226;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal D.R. n. 914/2017 di data 13.12.2017;
- Richiamato l'art. 5, 1° comma, del sopra citato "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" a mente del quale "Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive i candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di un titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica. Secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 2, lettera b) legge 30 dicembre 2010, n. 240, il bando di indizione della procedura selettiva potrà prevedere ulteriori requisiti di ammissione, individuati dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, in funzione e in correlazione a progetti o iniziative di particolare valenza strategica per l'Ateneo".
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 (punto 9-E dell'OdG) recante la Programmazione triennale dell'Ateneo 2016-2018 (D.M. 8 agosto 2016, n. 635) con specifico riferimento all'Obiettivo C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti Azione a): Risorse per contratti di durata triennale per ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010 - Indicatore 1: Proporzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo - € 1.336.600,00 nel triennio;
- Ribadito che l'azione in parola persegue l'obiettivo di aumentare la mobilità dei ricercatori e che l'Università di Trieste si è posta l'obiettivo di raggiungere al 31 dicembre 2018 una percentuale del 45% di ricercatori con dottorato acquisito in Ateneo diverso da UniTS sul totale dei reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- Ricordato che l'azione in parola, con il medesimo obiettivo, è stata inserita anche nel Programma Triennale 2016-2018 del sistema universitario regionale di cui alla Legge Regionale FVG n. 2/2011- azione 1.2.b "Progetti di ricerca e trasferimento tecnologico" - € 400.000,00 per l'annualità 2017 e € 400.000,00 per l'annualità 2018 con l'obiettivo di disporre del co-finanziamento necessario al completamento del programma di reclutamento;
- Richiamato il Decreto Rettorale n. 314/2017, prot. 17850 del 24.05.2017 ratificato con deliberazione del C.d.A. n. 92/2017, con il quale sono stati accettati i finanziamenti destinati all'Università degli Studi di Trieste per l'attuazione della programmazione del sistema universitario per il periodo 2016-2018 ai sensi del D.M. 8 agosto 2016, n.635, art. 4, comma 3;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 19 luglio 2017 e del Consiglio di Amministrazione, del 28 luglio 2017, con le quali è stato approvato il Piano di implementazione per Azione "Azione C.a. Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010" del Piano Triennale 2016-2018, ritenendo possibile raggiungere i risultati attesi dell'Azione medesima anche promuovendo progetti di ricerca di carattere innovativo, in campi non presenti nell'Ateneo, di rilevante interesse locale e/o nazionale e/o internazionale;
- Richiamata la rettoriale 9 agosto 2017, prot. n. 26616, relativa alla Programmazione Triennale 2016/2018 MIUR – AZIONE GIOVANI RICERCATORI reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 – Attivazione del piano di implementazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 luglio 2017;
- Viste le proposte di progetto pervenute dai Dipartimenti e formulate ai sensi degli artt. 10, 12 e 28 dello Statuto d'Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2017 recante "Programmazione Triennale 2016/2018 MIUR. Azione C.a. Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010: "Approvazione dell'elenco dei progetti con valutazione positiva dei progetti finanziati - Autorizzazione alle relative richieste di copertura", con la quale sono state approvate la graduatoria predisposta dalla Commissione e le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti in relazione ai progetti posizionati nelle prime tredici posizioni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per n. 13 posti di ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - regime d'impegno a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A) e al link sito *web* di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>), che costituiscono parte integrante del bando .



Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati *che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in altro Ateneo* o di un titolo equivalente.

Qualora i titoli di ammissione siano stati conseguiti all'estero, il candidato dovrà attestarne l'equipollenza o l'equivalenza ai sensi della normativa vigente. In caso di mancata adozione del provvedimento di equipollenza o di equivalenza entro la scadenza dei termini di presentazione della domanda, il candidato verrà ammesso al concorso con riserva, previa attestazione che la procedura intesa all'ottenimento dell'equivalenza o dell'equipollenza è stata formalmente attivata. In caso di ammissione con riserva, il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio costituirà presupposto ai fini del favorevole scioglimento della riserva e della conseguente, eventuale stipula del contratto. Ove l'equivalenza o l'equipollenza non venga riconosciuta, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva e, nel caso si tratti del vincitore, verrà designato vincitore il candidato collocatosi in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Non sono ammessi alle procedure selettive:

- coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in un Corso di dottorato avente sede amministrativa presso l'Università di Trieste;

- coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in Corsi di dottorato inter-ateneo di cui sia parte l'Università di Trieste come sede convenzionata e culminanti nel rilascio di titolo congiunto;

- coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in Corsi di dottorato attivati in co-tutela.

- coloro che siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;

- coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca o di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima legge, per un periodo che, sommato al triennio del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che abbiano un rapporto di coniugio (o un rapporto equiparato a norma della legislazione vigente) o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che effettua la richiesta di indizione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi della normativa vigente.

Salvo quanto previsto, al comma 2, del presente articolo relativamente ai titoli conseguiti all'estero (attestazione di equipollenza o equivalenza ai sensi della normativa vigente) i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante invio all'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) indicata dal candidato stesso.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Modalità e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale. Da tale data il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito *web* di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-tid>).

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - Trieste (Edificio A - ala sinistra - piano terra) - Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 - 13.00;
- b) spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza del bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

Procedura selettiva per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

Settore Concorsuale _____

Settore Scientifico-Disciplinare _____

Dipartimento di _____

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- c) Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. – In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF (potrebbe essere necessario inviare più messaggi nel caso i file superino i 30 MB).

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni variazione dello stesso.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: email concorsidoc@amm.units.it - tel. 040/ 5582953 - 3264.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura valutativa il candidato allega:

- a) fotocopia del codice fiscale e, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento;
- b) *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- c) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico;
- d) tesi di dottorato e pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico;

La documentazione, di cui ai punti c) e d), può essere prodotta in originale ovvero in copia autenticata dichiarata dal candidato conforme all'originale, utilizzando le indicazioni contenute nel modello di domanda allegato B).

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Gli stessi candidati possono, altresì, dimostrare il possesso dei documenti e dei titoli di cui al punto c) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive consentite dal citato D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla



competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato designa i componenti della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è costituita da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i professori e i ricercatori universitari devono essere appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- b) qualora il profilo messo a bando comprenda uno o più settori scientifico-disciplinari, almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari inquadrati nei settori scientifico-disciplinari indicati;
- c) i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- d) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra soggetti non appartenenti al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste.



Fermi restando i predetti criteri, la commissione giudicatrice viene costituita nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità ed equilibrio di genere.

La nomina della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore.

Il decreto rettorale di nomina della commissione viene pubblicato su sito *web* di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>).

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 6 Procedura selettiva

La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità, anche telematica, degli atti concorsuali.

La procedura selettiva si svolge secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro, sentiti l'A.N.V.U.R. e il C.U.N. (decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243);
- b) ammissione, a seguito della valutazione preliminare, dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica;
- c) attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica e secondo i medesimi parametri di cui alla precedente lett. a), di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi.

Qualora le domande di partecipazione alla procedura selettiva siano inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, determina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni da questi presentati.

Al verbale viene data pubblicità sul sito *web* di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale

I candidati che conseguono l'ammissione alla discussione pubblica vengono convocati mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>), almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati e non sono pertanto previste comunicazioni personali.

La mancata presentazione alla discussione pubblica, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.



Per sostenere la discussione i candidati devono essere muniti della carta d'identità o di un documento di riconoscimento equivalente.

La padronanza della lingua straniera, ove richiesta, viene accertata dalla commissione giudicatrice contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante:

- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato all'esito della valutazione preliminare di cui al comma 2 lettera a);
- i punteggi attribuiti ai candidati all'esito della discussione pubblica, secondo quanto previsto dal comma 2 lettera c);
- il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, ove previsto dal bando.

La commissione conclude i lavori entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di sessanta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della commissione giudicatrice sono approvati con decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione all'Ufficio competente. Del decreto di approvazione degli atti concorsuali viene data pubblicità all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>). Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli interessati.

Articolo 7 Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore della procedura selettiva con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

La proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, acquisito il parere del Senato Accademico.

La graduatoria dei candidati rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione e può essere ulteriormente utilizzata soltanto in caso di mancato conseguimento dell'equivalenza o equipollenza del titolo, secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 4, oppure in caso di rinuncia da parte del vincitore o nelle ipotesi di recesso o risoluzione del contratto.



Articolo 8
Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, la documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Articolo 9
Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Trieste e il vincitore della procedura selettiva mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Il predetto contratto ha durata triennale, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto ministeriale ed eventuale futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio;

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per ciascun anno accademico è pari a 350 ore complessive per il regime di tempo pieno, di cui un monte ore compreso tra un minimo di 30 ore annue e un massimo di 60 ore dedicate all'attività didattica frontale.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i ricercatori a tempo determinato e con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dal predetto art. 22, comma 1, non può, in ogni caso, superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente (art. 22, comma 9, l. n. 240/2010).

Il vincitore della procedura selettiva viene invitato a stipulare il contratto secondo le modalità indicate dall'Ufficio Gestione del Personale Docente (docnruolo@amm.units.it - giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040/5582501).

Il contratto decorre dal giorno dell'effettiva presa di servizio, che deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento interessato. Salvo il caso di differimento per giustificato e comprovato motivo dichiarato dall'interessato e avallato dalla controfirma del Direttore del Dipartimento, se il ricercatore non assume servizio alla data indicata nel contratto, questo si intende risolto di diritto.

La titolarità del contratto di lavoro non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Per gli aspetti normativi non disciplinati dal bando, si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto e il Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste. Il ricercatore, nello svolgimento delle sue funzioni, deve attenersi alle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nel Dipartimento di afferenza.

Il ricercatore redige annualmente una relazione sull'attività svolta, che viene valutata dal Consiglio del Dipartimento di afferenza. Il Direttore del Dipartimento interessato, qualora riscontri inadempienze in merito all'esecuzione del contratto, sentito il ricercatore e previa deliberazione del Consiglio, ne informa il Rettore per il seguito di competenza.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato.

Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione italiana vigente.

Lo stipendio viene erogato in rate mensili. Alla conclusione del contratto viene erogato il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa vigente. Le trattenute fiscali e contributive sono operate d'ufficio alla fonte.

I rimborsi delle spese sostenute per le missioni connesse allo svolgimento dell'attività di ricerca sono erogati secondo le norme del regolamento missioni dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Trieste provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Articolo 10 Incompatibilità

Il contratto di lavoro subordinato di cui al presente regolamento non è cumulabile:

- a) con lo svolgimento del dottorato di ricerca e con la frequenza della scuola di specializzazione;
- b) con la titolarità di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- c) con la titolarità di assegni di ricerca;
- d) con la titolarità di contratti di insegnamento;
- e) con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;

2. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, il regime degli incarichi extraistituzionali e delle incompatibilità dei ricercatori è disciplinato dalle leggi e dai Regolamenti vigenti in materia.



Articolo 11
Proroga del contratto

La proroga del contratto di lavoro può essere chiesta dal Dipartimento di afferenza del ricercatore (titolare del contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240) nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e con il consenso dell'interessato.

La proroga viene chiesta nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto ed è motivata con riferimento alle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento.

L'attività svolta dal ricercatore è valutata, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato, da un'apposita commissione, nominata dal Rettore ai sensi dell'art. 5 del presente decreto. La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto da prorogare.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Articolo 12
Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine finale o dal recesso di una delle parti nel caso si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione del rapporto. In particolare, in caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Il ricercatore può recedere dal contratto prima della scadenza del termine finale, dandone comunicazione alla controparte con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso, il ricercatore è tenuto a corrispondere all'Ateneo, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del trattamento economico rapportato al periodo di mancato preavviso. La penale potrà essere esclusa qualora il ricercatore receda per:

a) opzione dell'interessato per l'ufficio di professore universitario di ruolo;

b) assunzione presso altro ente pubblico o privato, purché l'interessato dimostri di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;

c) gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche di dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Trieste, 21 DIC. 2017

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A

Reclutamento di n. 13 ricercatori a tempo determinato

Tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010 e all'art. 5, comma 1 del "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 - Programma Triennale 2016/2018 MIUR – "Azione C.a. Giovani Ricercatori" – Programma Triennale 2016/2018 – Legge Regionale FVG n. 2/2011.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

ALLEGATO A

Allegato A.1

Dipartimento	<u>Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche</u>
Numero posti	n. 1
Area	03 – SCIENZE CHIMICHE
Settore concorsuale	03/C1 – CHIMICA ORGANICA
Settore scientifico disciplinare	CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Synthesis, Structure, Properties and Applications of Carbon Nanodots" - CARBODOTS
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/1%20-%20Alle%20%20Prato.pdf
Docente responsabile	Prof. Maurizio Prato, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA presso il <u>Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste</u>
Impegno didattico	Il ricercatore, nell'ambito delle competenze del settore scientifico disciplinare CHIM/06 – Chimica Organica, dovrà essere in grado di garantire un'attività didattica funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il Dipartimento
Impegno scientifico	Il ricercatore dovrà contribuire al rafforzamento delle ricerche Dipartimentali nell'ambito del settore scientifico disciplinare CHIM/06 – Chimica Organica ed in particolare nella sintesi, caratterizzazione e applicazioni di materiali nanostrutturati. Il docente dovrà inoltre contribuire alle attività organizzative del Dipartimento e/o dei Corsi di Studio di cui il DSCF è gestore o unità principale
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

ALLEGATO A

Allegato A.2

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Numero posti	n. 1
Area	03 – SCIENZE CHIMICHE
Settore concorsuale	03/B1 – FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI
Settore scientifico disciplinare	CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"MULTI-functional NANO-Hybrids with Emerging Properties for Advanced Applications" – MULTI-NANO
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/All.%20progetto%20RTdA%20Fornasiero-%20all.to%20-A.1%200.pdf
Docente responsabile	Prof. Paolo Fornasiero, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Il ricercatore, nell'ambito delle competenze del settore scientifico disciplinare CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, dovrà essere in grado di garantire un'attività didattica funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il Dipartimento
Impegno scientifico	Il ricercatore dovrà contribuire al rafforzamento delle ricerche Dipartimentali nell'ambito del settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, con le specifiche competenze del settore scientifico disciplinare CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA ed in particolare nella sintesi di materiali nanostrutturati inorganici ed ibridi, nella loro caratterizzazione strutturale e funzionale nell'ambito della sensoristica e foto-elettro-catalisi. Il docente dovrà inoltre contribuire alle attività organizzative del Dipartimento e/o dei Corsi di Studio di cui il DSCF è gestore o unità principale
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

ALLEGATO A

Allegato A.3

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Numero posti	n. 1
Area	09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
Settore concorsuale	09/D2 – SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Settore scientifico disciplinare	ING/IND-24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Cystic Fibrosis Revisited: Nuovi Nanovettori Multivalenti ed Auto-assemblanti per Approcci Terapeutici Innovativi nella Fibrosi Cistica" - CyFRé
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/3%20-%20all.2%20progetto%20Pricl%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof.ssa Sabrina Pricl, professore associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere la propria attività didattica presso i corsi del Dipartimento del settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 per un massimo di 60 ore. Dovrà inoltre svolgere attività documentata di supervisione di tesi di laurea triennale, magistrale e di dottorato.
Impegno scientifico	Il ricercatore dovrà dimostrare una comprovata esperienza nell'impiego di tecniche sperimentali e computazionali per la progettazione e la caratterizzazione di sistemi complessi con applicazioni nel settore delle nanotecnologie, della biologia molecolare di base, e della nano-medicina.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

ALLEGATO A

Allegato A.4

Dipartimento	Dipartimento di Fisica
Numero posti	n. 1
Area	02 – SCIENZE FISICHE
Settore concorsuale	02/B1– FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA
Settore scientifico disciplinare	FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Quando ogni singolo atomo conta: verso innovativi metamateriali nanostrutturati" - METAMATe
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/all.%20%20progetto%20Baraldi%20rd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof. Alessandro Baraldi, professore associato per il settore scientifico disciplinare FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Attività didattiche nei corsi propri del settore scientifico disciplinare ed affini, secondo quanto richiesto dalle necessità e programmazione didattica del Dipartimento di Fisica. E' inoltre richiesta la disponibilità a svolgere attività di supervisione di tirocini, tesi di laurea e laurea magistrale.
Impegno scientifico	Il ricercatore dovrà avere una consolidata esperienza nel campo della fisica sperimentale della materia, in particolare nel settore della fisica delle superfici e dei materiali due-dimensionali. E' richiesta esperienza nell'utilizzo della radiazione di sincrotrone per lo studio della struttura geometrica ed elettronica della materia. Il ricercatore si dovrà occupare in particolare dell'applicazione delle tecniche di spettroscopia ad alta risoluzione energetica e di diffrazione con fotoelettroni. Si richiede esperienza anche nell'analisi dei dati sperimentale e nelle tecniche di simulazione di diffrazione fotoelettronica. Dato il carattere innovativo dell'attività progettuale e dell'apparato strumentale da utilizzare, il ricercatore dovrà possedere conoscenze approfondite nell'ambito delle tecnologie dell'ultra alto vuoto.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

ALLEGATO A

Allegato A.5

Dipartimento	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Numero posti	n. 1
Area	01 – SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE
Settore concorsuale	01/B1– INFORMATICA
Settore scientifico disciplinare	INF/01– INFORMATICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Cyber-Physical Safety: coexistence of humans and robots" - CPSafe
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - <u>Progetto di ricerca.</u>	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/progetto%20RTdA%20Bortolussi-%20all.to%20202-A.1.pdf
Docente responsabile	Prof. Luca Bortolussi, professore associato per il settore scientifico disciplinare INF/01 – INFORMATICA presso il Dipartimento Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	L'impegno didattico del ricercatore sarà nell'ambito delle metodologie informatiche dei sistemi cyber-fisici. Queste tematiche sono di grande interesse in ambito modellistico ed ingegneristico, nel contesto della quarta rivoluzione industriale e delle strategie intelligenti di specializzazione. Il ricercatore terrà un corso di 6 CFU, Cyber-Physical Systems, in inglese, di interesse per diverse lauree magistrali: Data Science and Scientific Computing (che attiverà il corso), Ingegneria Elettronica ed Informatica, Matematica, ma anche Ingegneria Elettrica e dei Sistemi ed Ingegneria Meccanica. In aggiunta a tale corso, collaborerà nelle magistrali di Data Science and Scientific Computing ad Ingegneria Elettronica ed Informatica con seminari ed esercitazioni.
Impegno scientifico	Il ricercatore focalizzerà il suo impegno su tematiche informatiche legate ai cyber-physical systems, sviluppando nuove metodologie per la descrizione di regole di sicurezza, per il loro monitoraggio distribuito, e per l'apprendimento automatico di regole efficaci in dati scenari e di controllori per agenti robotici che implementino tali regole. Il ricercatore, in collaborazione con docenti di robotica e controllo del DIA, applicherà tali metodologie a problemi di robotica di elevato interesse industriale ed applicativo.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.6

Dipartimento	Dipartimento di Scienza della Vita
Numero posti	n. 1
Area	05 – SCIENZE BIOLOGICHE
Settore concorsuale	05/F1 – BIOLOGIA APPLICATA
Settore scientifico disciplinare	BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Exploiting fruit-fly models as in vivo platforms for basic and translational research on aging related diseases" - Flying
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/progetto%20RTdA%20Del%20Sal%20-%20all.to%202-A.1.pdf
Docente responsabile	Prof. Giannino Del Sal, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Legato agli ambiti propri del settore scientifico concorsuale di riferimento.
Impegno scientifico	Impegno scientifico legato agli ambiti propri del settore scientifico disciplinare di riferimento. Di particolare interesse una documentata esperienza nella genetica della drosofila, nel campo dell'apoptosi, di p53, del cancro e delle malattie neuro degenerative. E', inoltre, di interesse una documentata esperienza a livello internazionale e di training e supervisione di personale.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.7

Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Vita
Numero posti	n. 1
Area	05 – SCIENZE BIOLOGICHE
Settore concorsuale	05/A1 - BOTANICA
Settore scientifico disciplinare	BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Analisi degli effetti dei cambiamenti globali sulla distribuzione spaziale della biodiversità mediante approcci integrativi innovativi" - BIOCHANGE
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/progetto%20RTdA%20Nimis%20-%20all.to%202-A.1.pdf
Docente responsabile	Prof. Pierluigi Nimis, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare BIO/02 – BOTANICA SISTEMATICA presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Legato agli ambiti propri del settore scientifico concorsuale di riferimento.
Impegno scientifico	Impegno scientifico legato agli ambiti propri del settore scientifico disciplinare di riferimento. Di particolare interesse una documentata esperienza in Biodiversity Informatics e analisi spaziale dei dati.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.8

Dipartimento	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Numero posti	n. 1
Area	06 – SCIENZE MEDICHE
Settore concorsuale	06/D3 – MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Settore scientifico disciplinare	MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Understanding the MOlecular Aberrations related to Resistance/Responsiveness to Novel Drugs in Metastatic Solid Tumors" - MOzART
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/8%20-%20all.2%20progetto%20Generali%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof. Daniele Generali, professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Lezioni frontali di oncologia molecolare.
Impegno scientifico	<ul style="list-style-type: none">- arruolamento dei pazienti nel trial- attività di laboratorio con processazione campioni biologici ed analisi di sequenze e <i>gene expression</i>- raccolta dati clinici e di biologia molecolare con attività di dataset- condivisione/elaborazione delle analisi statistiche- stesura di report scientifici.
Numero massimo di pubblicazioni	13 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.9

Dipartimento	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Numero posti	n. 1
Area	05 – SCIENZE BIOLOGICHE
Settore concorsuale	05/G1 – FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA
Settore scientifico disciplinare	BIO/14 - FARMACOLOGIA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Infliximab e adalimumab nelle malattie infiammatorie croniche pediatriche: strategie farmacologiche innovative per la predizione della risposta e degli effetti avversi" - OPTIMAB
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - <u>Progetto di ricerca.</u>	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/9%20-%20all.2%20progetto%20Decorti%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof.ssa Giuliana Decorti, professore associato per il settore scientifico disciplinare BIO/14 – FARMACOLOGIA presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Attività didattica integrativa e di assistenza agli studenti dei corsi di Laurea e di Dottorato, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento; attività di didattica frontale nell'ambito del settore di riferimento per un massimo di 40 ore. Le attività didattiche frontali saranno determinate annualmente dal Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute.
Impegno scientifico	Attività di ricerca sperimentale, coordinamento con i clinici e disseminazione dei risultati nell'ambito del progetto: Infliximab e adalimumab nelle malattie infiammatorie croniche pediatriche: strategie farmacologiche innovative per la predizione della risposta e degli effetti avversi.
Numero massimo di pubblicazioni	20 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.10

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Numero posti	n. 1
Area	13 – SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
Settore concorsuale	13/A4 – ECONOMIA APPLICATA
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Mobilità elettrica ed energia rinnovabile: sfide ed opportunità" - MEER
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/10-all.2%20progetto%20Danielis%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof. Romeo Danielis, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA presso il Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Il ricercatore dovrà ricoprire un impegno didattico annuo, in accordo con quanto stabilito della normativa di Ateneo, in insegnamenti delle discipline afferenti al macro settore di riferimento, anche in lingua inglese, e secondo le esigenze della copertura dell'offerta didattica stabilite dal Consiglio di Dipartimento.
Impegno scientifico	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nei più recenti campi di indagine del settore scientifico-disciplinare, in generale con riferimento ai metodi quantitativi per l'analisi e la valutazione delle politiche dei trasporti e dell'energia. Inoltre, dovrà contribuire alle attività organizzative ed istituzionali del Dipartimento di afferenza e dell'Ateneo.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.11

Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Numero posti	n. 1
Area	10 – SCIENZE DELL'ANTICHITA', FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE
Settore concorsuale	10/A1 - ARCHEOLOGIA
Settore scientifico disciplinare	L-ANT/04 - NUMISMATICA
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"Fonti numismatiche e letterarie della tarda antichità (sec. IV-VIII) per lo studio dell'economia nelle aree di confine tra oriente e occidente" - NUMEL
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - <u>Progetto di ricerca.</u>	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/11-all.2%20progetto%20Callegher%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof. Bruno Callegher, professore associato per il settore scientifico disciplinare L-ANT/04 – NUMISMATICA presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Attività didattica nei SSD compresi nel settore concorsuale.
Impegno scientifico	Attività di ricerca nel SSD L-ANT/04.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.12

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Numero di posti	n. 1
Area	12 – SCIENZE GIURIDICHE
Settore concorsuale	12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE
Settore scientifico disciplinare	IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"DONNE Migranti IN Europa: conflitti di culture e di norme. Problemi e soluzioni di diritto internazionale." - DOMINE
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - <u>Progetto di ricerca.</u>	https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/12%20-%20all.2%20progetto%20Tonolo%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof.ssa Sara Tonolo, professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Il ricercatore potrà svolgere attività didattica con riferimento specifico ai temi oggetto del progetto proposto: tutela internazionale dei diritti umani e diritto internazionale della migrazione, nelle sedi di Trieste e Gorizia. Particolarmente rilevante sarà l'attività didattica prevista per il corso LM in Diplomazia & Cooperazione internazionale, anche in base al collegamento con il gruppo di ricerca composto da docenti appartenenti al medesimo corso di laurea.
Impegno scientifico	Il ricercatore svolgerà principalmente l'attività di ricerca prevista dal progetto, indagando caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale e aspetti contenutistici fondamentali quali la tutela internazionale dei diritti umani e l'interrelazione tra essi, il diritto internazionale, il diritto dell'Unione europea e gli ordinamenti nazionali. Nel periodo di tempo previsto dal progetto si impegnerà a produrre tre articoli peer review per riviste di fascia A.
Numero massimo di pubblicazioni	12 pubblicazioni
Lingua	Inglese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A.13 Allegato A.13

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
Numero posti	n. 1
Area	12 – SCIENZE GIURIDICHE
Settore concorsuale	12/A1 - DIRITTO PRIVATO
Settore scientifico disciplinare	IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
Durata del contratto	3 anni, eventualmente prorogabile per soli due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuali futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio
Titolo progetto	"La certezza nell'acquisto dei diritti. Circolazione dei beni e conflitti tra acquirenti." – Cert.A.D.
MIUR - Azione Giovani ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240 del 2010 - Progetto di ricerca.	https://web.units.it/sites/default/files/13%20-%20all.%20%20progetto%20Padovini%20rtd%20A.pdf
Docente responsabile	Prof. Fabio Padovini, professore ordinario per il settore scientifico disciplinare IUS/01 – DIRITTO PRIVATO presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste
Impegno didattico	Il compito didattico istituzionale comprende l'attività didattica frontale, l'attività didattica integrativa, i servizi agli studenti. Quanto alla didattica frontale, in linea di continuità con le materie oggetto del progetto di ricerca, al candidato saranno affidati il corso di Diritto della pubblicità immobiliare e le attività connesse, come il ricevimento studenti e la relativa assistenza, la partecipazione alla commissione di esame e, in quanto richiesto dalla struttura didattica, alle commissioni di laurea. L'attività didattica integrativa e i servizi agli studenti saranno prestati a supporto dei corsi di Diritto civile I e II, nonché di Istituzioni di diritto privato I e II, secondo le determinazioni dei competenti Organi istituzionali.
Impegno scientifico	Attività di studio e di ricerca finalizzata alla realizzazione del progetto, nei termini e con le modalità determinati dal Responsabile del progetto. L'impegno scientifico è pari almeno a 150 ore annue.
Numero massimo di pubblicazioni	20 pubblicazioni
Lingua	Inglese

LINK CONTENITORE N. 13 PROGETTI RTDA)

<https://web.units.it/sites/default/files/ccr/ricerca/bandi/Contenitore%20n.%202013progetti%20rtd%20a%29-ilovepdf-compressed.pdf>



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione - (Art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (provincia di _____) il _____
codice fiscale _____
chiede

di essere ammesso/a alla seguente procedura selettiva bandita con il D.R. n. _____ di data _____, prot. n. _____ del _____ - G.U. IV serie n. _____ del _____ per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato della tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di _____;
Settore Concorsuale: _____;
Settore Scientifico-Disciplinare: _____
;

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000), dichiara:

- a) di aver conseguito il diploma di laurea specialistica o magistrale _____
_____ classe: _____ presso l'Università di _____
_____ in data _____;
- b) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____
_____ presso l'Università di _____ in data _____;
e inoltre, in caso di titolo conseguito all'estero:
- in caso di equipollenza ai sensi dell'art. 74 del DPR 382/80:
 - di aver ottenuto il decreto direttoriale di equipollenza n. _____ del _____ (allegare copia);
 - di aver presentato l'istanza di equipollenza in data _____ (allegare copia);
 - in caso di equivalenza ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001:
 - di aver ottenuto la determina di equivalenza n. _____ del _____ (allegare copia);
 - di aver presentato l'istanza di equivalenza in data _____ (allegare copia).

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- b) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- c) di non essere stato titolare di assegno di ricerca o di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima l. n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici anni, anche non continuativi (esclusi i periodi di aspettativa per maternità o motivi di salute secondo la normativa vigente);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere / non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- f) di fruire / non fruire di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- g) di essere / non essere titolare di assegno di ricerca;
- h) di essere / non essere titolare di contratto di insegnamento;
- i) di essere / non essere titolare di contratti di lavoro subordinato con soggetti pubblici o privati;
- l) dichiara la natura dell'attività in corso _____

II/ La sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- j) di essere cittadino **del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____
ovvero
di essere cittadino/a del seguente Stato extraeuropeo _____
e di avere il permesso di soggiorno in Italia rilasciato con atto n. _____ di data _____
_____ dalla seguente autorità _____ per
motivi di _____ - scadenza il _____;
- k) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi);
- l) di essere residente in _____ (prov. _____)
Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- m) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____
(prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____ -
Tel./cell. _____ - E-mail _____;
- n) di non aver riportato condanne penali e/o di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a
procedimenti penali
oppure
di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai
seguenti procedimenti penali: _____
- o) Che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità
ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di all'art. 46 del D.P.R.
445/2000.

II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli
artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

** Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- a) le fotocopie dei titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
oppure
i titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentati su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
oppure
le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;
- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda (barrare le caselle interessate-art. 4 bando):

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- b) *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- c) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico;
- d) tesi di dottorato e pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)